



**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali**

**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria**

Via Balbi, 10 - 16126 Genova
Fax 010 2465532

e-mail: dr-lig@beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

web: <http://www.liguria.beniculturali.it>



SERVIZIO VII
Patrimonio Beni Culturali

MBAC-DR-LIG
DR
0003780 28/05/2012
Cl. 34.07.07/238

RACC. A/R

- Alla A.P.S.P. Opere Sociali N. S. di
Misericordia
Via Paleocapa, 4/3
17100 SAVONA
- Al Comune di Savona
Corso Italia, 19
17100 SAVONA
- e p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Alla per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi, 10
16126 GENOVA
- Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Liguria
Via Balbi, 10
16126 GENOVA

OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA - SAVONA	
30 MAG 2012	
N. PROT. 1326	CLASSIFICAZIONE
CAT. III	CL. 5 FASC.

Prot.: n.
Class.: 34.07.07

Allegati 1

Rif. Vs. n. del

Oggetto: Immobile denominato "Villa della Vignetta" - Savona- (SV)
Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" -
parte Seconda . (NCEU Fg. 67 Mappale 86 sub. 2).
DECRETO DIRETTORE REGIONALE 17/05/2012
Notificazione ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D. Lgs. 42/2004.

Si trasmette, allegato alla presente, copia autentica del D.D.R. 17/05/2012 con cui
l'immobile in oggetto viene sottoposto alle norme di tutela previste dal "Codice dei Beni Culturali e del
Paesaggio".

A norma dell'art. 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" la presente
trasmissione a mezzo raccomandata A.R. ha valore di notifica al proprietario, e per il tramite di questi, al
possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene in oggetto indicato.

A norma dell'art. 15, comma 2 del citato "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" il D.D.R. in
oggetto sarà trascritto alla Conservatoria dei RR.II. a cura della Soprintendenza competente.

Nelle more di tale trascrizione, si evidenzia la necessità di citare gli estremi del D.D.R. negli
eventuali atti di compravendita.

Referente dell'istruttoria

Michela Forino

Il coordinatore del Servizio VII
arch. Costanza Fusconi

Il direttore regionale
arch. Maurizio Galletti

CF/
Tel. 010/2488029 e-mail: massimo.simonetti@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 02/02/2010 conferito all'Arch. Maurizio Galletti;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 art. 17, comma 3, lettera c) e s.m.i. con il quale i Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici verificano la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la nota ricevuta il 16/06/2011 con la quale la A.P.S.P. Opere Sociali di N.S. di Misericordia ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 42/2004 per l'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n° 37674 del 19/12/2011 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

VISTA la nota prot. n° 4652 del 30/08/2011 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria ha voluto precisare che il sedime dell'edificio presenta alto rischio archeologico in quanto si trova su Via della Vignetta, residuo di uno degli antichi percorsi a croce che costituivano la rete dei tracciati viari nella conca di Legino e mantiene l'unico tratto di acciottolato stradale conservato nella zona. Si ritiene con ragionevole certezza che il tratto di strada conservato possa corrispondere alla viabilità antica di epoca romana, che attraversa la conca di Legino tenendosi lontana dalla linea di costa, per motivi di difesa e per evitare le sacche paludose che segnavano la valle del Molinero.

Pertanto, in caso di interventi nel sottosuolo si ritiene necessaria la comunicazione alla Soprintendenza Archeologica al fine di programmare le opportune indagini archeologiche;

VISTO l'art. 128 del D.Lgs. 42/2004.

RITENUTO che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
Loc.

Villa della Vignetta
SAVONA
SAVONA
Via della Vignetta

Distinto al N.C.E.U. al

di proprietà della A.P.S.P. Opere Sociali di N.S. di Misericordia, presenta interesse Culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto *il piccolo complesso di Villa della Vignetta, inglobante la torre della Vignetta già dichiarata di importante interesse con Decreto Ministeriale del 12/07/1996, costituisce importante esempio della tradizione costruttiva locale*, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

il bene denominato **Villa della Vignetta** in Savona, Via della Vignetta, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse Culturale ai sensi dell'art. **10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42**, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Precisa che, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria in data 30/08/2011 con prot. 4652, già riportata in premessa, il sedime dell'edificio presenta alto rischio archeologico in quanto si trova su Via della Vignetta, residuo di uno degli antichi percorsi a croce che costituivano la rete dei tracciati viari nella conca di Legino e mantiene l'unico tratto di acciottolato stradale conservato nella zona. Si ritiene con ragionevole certezza che il tratto di strada conservato possa corrispondere alla viabilità antica di epoca romana, che attraversa la conca di Legino tenendosi lontana dalla linea di costa, per motivi di difesa e per evitare le sacche paludose che segnavano la valle del Molinero.

Pertanto, in caso di interventi nel sottosuolo si ritiene necessaria la comunicazione alla Soprintendenza Archeologica al fine di programmare le opportune indagini archeologiche; pertanto si richiamano le norme del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali", che si riferiscono anche a beni non espressamente tutelati ed in particolare agli artt. 28 "misure cautelari e preventive", 90 "scoperte fortuite", 91 "appartenenza e qualificazione delle cose ritrovate".

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, ed al Comune di SAVONA

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
 - b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
 - c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.
- E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 d. lgs. 104/2010.

Genova, li

17 MAG. 2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti

CF/

rk